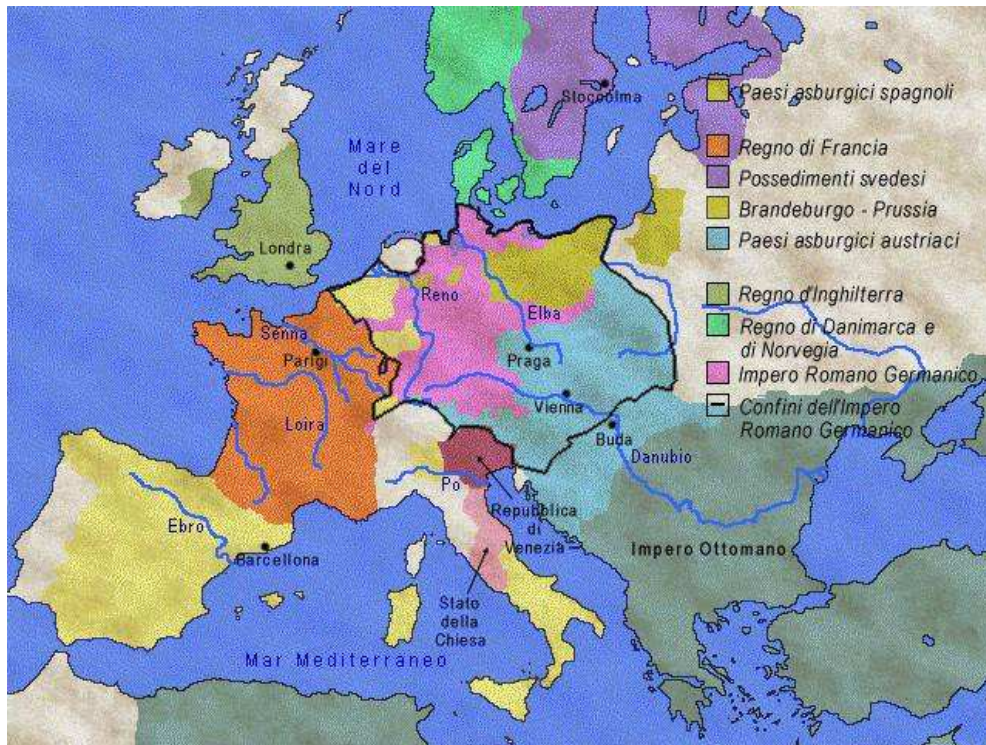




L'età di Luigi XIV°



La Francia prima di Luigi XIV



L'Europa dopo la pace di Westfalia - 1649





Introduzione

Nel 1661 moriva il Cardinale Mazarino
(Mazarino=creatore della grandezza della Francia e artefice di Westfalia e del Trattato dei Pirenei)

Assume pieno potere **Luigi XIV** (1643-1715)

L'assolutismo monarchico raggiunge il culmine del trionfo:

- il sovrano è tale per diritto divino
- il sovrano ha un potere senza limiti sulla vita e sui beni dei sudditi
- il sovrano è il proprietario del suolo dello stato

Lo Stato sono io!

Per raggiungere questo assolutismo Luigi XIV:

- 1) gli Stati Generali cessano di essere convocati
- 2) la corte viene portata a Versailles (Parigi poteva essere pericolosa per insurrezioni popolari e fronde)
- 3) le funzioni effettive di governo sono affidate ad un corpo di Ministri e Funzionari obbedienti al re
sono uomini tratti dalla borghesia – perché non facciano ombra al re, perché preparati, perché legati indissolubilmente al re nel senso che la loro ricchezza e la loro potenza provvedeva dall'incarico avuto

Tra questi ci sono uomini di valore: es. Colbert, ministro delle finanze

- 4) Attuazione nelle provincie del **centralismo burocratico** con gli Intendenti

*Intendenti= rappresentanti alla periferia della volontà del re.
Quasi sempre non aristocratici e revocabili a piacimento dal re*

La politica economica del Colbert

L'indirizzo economico si chiamerà appunto Colbertismo (=intervento statale nell'economia. Una sorta di protosocialismo di stato)

Colbert intende portare la Francia ai livelli economici Olandesi

“Mentre fino ad allora il regno francese era stato essenzialmente un grande paese agricolo, Colbert intende trasformarlo ad ogni costo in un paese industriale, commerciale e Marinaro”.



Instaura un rigido sistema protezionistico che:

- colpisce con dazi le manifatture Inglesi e Olandesi
- Stimola il sorgere di industrie locali

Essendo la Francia un grande paese agricolo

- scarseggiava il denaro liquido
- si è restii ad investimenti se non in terra

Il Colbert crea Manifatture di Stato (Arazzi, Specchi)

<http://www.pgava.net>



La Marina (da guerra e commerciale) riceve attente cure:

- con intervento statale sorgono compagnie commerciali per l'espansione coloniale

La preparazione militare e la politica estera

Il regime tuttavia è un regime militarista per eccellenza.

L'esercito si trasforma nella più poderosa macchina da guerra d'Europa da 70.000 a 200.000 uomini

- scuole per ufficiali
- disciplina rigorosissima

→
↓
soldati di professione.
Insieme a mercenari ci
sono anche francesi
volontari

- ↓
- abbandono di picche e archibugi
 - introduzione del fucile con baionetta (più maneggevole e rapido)
 - la cavalleria al posto della spada ha sciabola e pistola
 - reparti speciali di Granatieri (granate=proto bombe a mano)

Anche la marina da guerra si rafforza:

- una flotta di galere a remi
- una flotta di vascelli a vela

“La creazione di questa formidabile attrezzatura militare era in funzione dei piani ambiziosi di una politica di prestigio e di ingrandimenti territoriali, con la quale Luigi XIV proseguiva le direttive del Richelieu e del Mazarino. La magistrale abilità del grande ministro italiano lasciava infatti la Francia in una situazione diplomatica addirittura formidabile. La preziosa cintura di alleanza con i paesi protestanti, come la Svezia, la Danimarca, l'Olanda, l'Inghilterra, stipulata nel corso della guerra dei Trenta Anni e di quella dei Pirenei, continuava ad essere tuttavia valida. La distruzione politica della Germania, operata col trattato di Westfalia, permetteva qui libero gioco alla espansione francese. In Italia il possesso di Pinerolo garantiva il vassallaggio del Piemonte e l'alleanza della maggior parte dei piccoli stati della valle Padana. La casa di Asburgo, tradizionale nemico della Francia, era impotente in tutti e due i rami: quello austriaco, impersonato dal debole Leopoldo I°, era occupato dalla minaccia Turca e dalle questioni Ungheresi; quello spagnolo, rappresentato dall'inetto Filippo IV°, era stato preso come in una trappola dal trattato dei Pirenei, che attraverso il matrimonio di Luigi XIV con la figlia del re di Spagna, Maria Teresa, apriva alla Francia la possibilità di rivendicazione sull'eredità spagnola. L'Olanda e l'Inghilterra, infine, erano occupate a disputarsi la supremazia dei mari.”



La restaurazione in Inghilterra ed il regno di Carlo II°

La posizione di Luigi XIV° era avvantaggiata verso l'Inghilterra dopo la morte del Cromwell (1658)

Restaurazione dell'Monarchia con **Carlo II°** (1660-1685)

Carlo II° vuole un regime assolutistico tipo quello francese:

- ristabilisce la chiesa anglicana con forma episcopale
- persecuzione di chi rifiutava l'autorità dei vescovi

MA

in Inghilterra c'è il Parlamento che controlla le finanza

ALLORA

Carlo II° per non sottostare al Parlamento

accetta grossi somme da Luigi XIV che ne vuole appoggiare la politica poco popolare:

- si allea con la Francia con la vendita a Luigi XIV° di Dunquerque
- muove guerra contro l'Olanda (non procede brillantemente)
- la politica protezionista e colonialista del Colbert fa sì che la Francia sia un concorrente temibilissimo per l'Inghilterra

Inoltre ci sono fattori religiosi di Impopolarità:

- Carlo II° si allea con Luigi XIV che è intollerant e contro gli Ugonotti
- Sospetti che Carlo II° volesse ristabilire il Catt olicesimo (suo fratello era cattolico ed era l'erede al trono).

ALLORA RESTA COSI' UN FORTE CONTRASTO TRA CORONA E PARLAMENTO
CIO' IMPLICA UNA POLITICA FIACCA
CIO' IMPLICA SOGGEZIONE ALLE DIRETTIVE FRANCESI

Tutto questo è uno dei fattori del crescente successo della politica imperialista francese di questo periodo.

Il conflitto austro-turco in Ungheria

D'altra parte era scarsa la resistenza a Luigi XIV che faceva il ramo degli Asburgo (Austriaco)



- solida struttura amministrativa nonostante diversità etniche (Slavi, Tedeschi, Italiani, Magiari)

come Vienna teneva stretto e unito questo impero?

- 1) Chiesa Cattolica (l'Austria si gloriava di essere la protettrice contro i protestanti)
- 2) L'esercito (forte e ben organizzato)
- 3) Burocrazia centralizzata

Gli Asburgo cercano e trovano espansione verso il Danubio contro l'impero Ottomano

L'Ungheria si trova ridotta in tre parti:

- 1) a occidente (sotto gli Asburgo). Agitata dalla nobiltà Magiara contro gli Asburgo in buona parte protestante.
- 2) Fra Buda e Belgrado (dipendente dai Turchi)
- 3) A Oriente costituito dal principato della Transilvania (sotto Principi Calvinisti)

L'Imperatore Leopoldo I° (1657-1705) si adopera per recuperare l'Ungheria Turca

D'altra parte i Turchi nel 1663 si rovesciano in gran quantità in Ungheria (minacciando da vicino la stessa Vienna)

Gli Asburgo con un esercito rinforzato da contingenti Francesi riesce a schiacciare gli Ottomani a Raab.

Si firma la pace di Vasvar (1664)

“La battaglia di Raab segnava la prima netta battuta d'arresto dopo tanti secoli della avanzata Turca verso Occidente. La minaccia ottomana, però, continuava a gravare su Vienna, impedendo agli Asburgo di opporsi efficacemente al Re Sole”.

La guerra di devoluzione e il conflitto franco-olandese

Nel 1665 Filippo IV° di Spagna muore

Lascia come erede Carlo II, figlio di secondo letto (ancora bambino)

Luigi XIV si fa avanti (è marito di Maria Teresa figlia di primo letto di Filippo IV) e chiede il possesso dei Paesi Bassi.

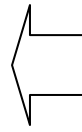
E' guerra tra Spagna e Francia (1667-1668) **Guerra di Devoluzione**

Facile vittoria dei Francesi

Lezioni di Storia

La Francia appare però una minaccia per l'Olanda che si affretta a chiedere la pace con l'Inghilterra

L'Olanda appare una minaccia per la Francia.
La Francia si affretta a far la Pace con la Spagna (Pace di Aquisgrana 1668)



- l'Olanda riconosce l'atto di navigazione
- cede agli Inglesi la colonia in America di Nuova Amsterdam (diventa New York)
- stringe alleanza con l'Inghilterra e la Svezia

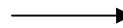
L'Olanda da alleata della Francia qual era si trasforma nell'ostacolo principale alla grandezza della Francia.

Misure Francesi contro l'Olanda:

- Il Colbert scatena una guerra di Tariffe doganali
- La diplomazia francese crea il vuoto attorno all'olanda



- 1) La maggior parte degli Stati Europei promette neutralità in caso di guerra
- 2) Svezia e Inghilterra (Carlo II°) ribadiscono alleanza con Luigi XIV°



“Lo Stuart anzi si impegnava a fare la guerra agli Olandesi, contro promessa di un grosso sussidio finanziario, che gli avrebbe permesso di fare a meno di chiedere l'approvazione del Parlamento Britannico e che avrebbe dovuto essere ulteriormente aumentato qualora il re d'Inghilterra avesse acconsentito di dichiararsi pubblicamente cattolico”.

D'altra parte gli Olandesi, Calvinisti, tutti presi dai loro affari, non si stanno per niente preparando alla guerra!!

La Guerra d'Olanda

Scoppia dunque la Guerra d'Olanda (1672-78)

Un esercito potentissimo (110.000 francesi) invade l'Olanda

Per contrapporsi l'Olanda:

- rimpe le dighe
- rivoluzione popolare contro il governo De Witt (accusato per l'impreparazione olandese)
- Si affida il comando a Guglielmo III d'Orange
- Con la diplomazia si forma una coalizione contro Luigi XIV° (Asburgo di Spagna e di Austria, La Danimarca, alcuni Stati tedeschi)
- Carlo II° d'Inghilterra premuto dall'Opinione pubblica abbandona la Francia

La Francia si trova da sola



MA un attacco turco nell'Ungheria costringe l'Imperatore d'Austria a ritirarsi e si perviene alla **Pace di Nimega (1678)**

L'Olanda non perse alcun territorio e anzi stipulò un vantaggioso trattato commerciale con la Francia. Invece la Spagna, alleata dell'Olanda, dovette cedere la Francia contea e alcuni territori delle Fiandre a Luigi XIV.

La Politica religiosa di Luigi XIV°

Due sono i principi base per la politica religiosa di Luigi XIV°

- a) assoggettare alla corona la chiesa francese
- b) ristabilire l'unità religiosa in Francia nel Cattolicesimo (considerato fattore di ordine)

Il re ebbe dai suoi i Gallicani (=favorevoli all'autonomia della chiesa francese dal Papato)



La politica accentratrice culmina con la **Dichiarazione dei quattro articoli (1682)**

- si ribadiva l'assoluta indipendenza del potere sovrano dall'autorità del pontefice
- si richiamavano i limiti della podestà spirituale del papa rispetto al concilio ed al corpo universale della chiesa

Per far questo, per attirare dalla sua il clero francese:

- attua dure misure contro gli Ugonotti



- impone ai protestanti un gravoso regime fiscale
- li si discrimina escludendoli da molte professioni
- si aboliscono loro chiese e scuole
- si acquartierano truppe violente e sfrenate nelle case degli ugonotti
- si cerca di sottrarre i figli per educarli al cattolicesimo
- alla fine col pretesto che la maggior parte degli ugonotti si erano convertiti viene abolito nel 1685 l'Editto di Nantes

è solo un pretesto poiché molti ugonotti o fuggirono all'estero o prorompevano soprattutto nelle zone montuose in rivolte.

La revoca dell'Editto di Nantes ha conseguenze dannose per la Francia:

- 200.000 ugonotti scappano all'estero molti erano industriali, artigiani, operai specializzati, professionisti molti portarono con sé capitali, segreti di fabbricazione
- la persecuzione irrita i paesi protestanti (Svezia, Svizzera, Inghilterra, contribuendo all'isolamento politico della Francia)

Olanda,
Inghilterra,
Svizzera vanno a
gara per
accoglierli

INSOMMA

La politica religiosa di Luigi XIV° non riesce:

a prevalere sulla chiesa di Roma infatti ci sarà una crescente prevalenza di gesuiti a corte



- 1) perdita di terreno delle correnti gallicane
- 2) Persecuzione contro i Giansenisti culminate nella demolizione del convento di Port-Royal



La vittoria degli Asburgo in Ungheria e la Lega di Augusta

Si è già detto che la posizione egemonica della Francia dipendeva:

- dall'immobilità forzata (per i turchi) degli Asburgo d'Austria
- dalla dipendenza di Carlo II° d'Inghilterra

In Austria c'è nel 1683 un ennesimo attacco turco
200.000 turchi avevano posto sotto assedio Vienna
sembrava giungere l'ultima ora per l'Austria

MA

sprontata dal Papa e per paura di essere a sua volta attaccata dai turchi interviene la Polonia

Con la **Battaglia di Vienna 12 settembre 1683** si fermano i turchi

“La battaglia di Vienna rappresentava un avvenimento di importanza capitale nella storia europea, superiore a quello stesso della vittoria di Lepanto. Se quest'ultima infatti metteva termine al tentativo di fare della Turchia una grande potenza marinara, la battaglia di Vienna segnava l'arresto definitivo di quella progressiva avanzata turca in Europa che aveva avuto inizio con i primi insediamenti nella penisola balcanica nel secolo XIV. Da allora fino al 1918, la storia della Turchia non sarebbe più stata altro che quella di una continua decadenza e di una incessante ritirata dal continente europeo”.

Dopo la vittoria si forma la Santa Lega (Venezia, Russia, Austria, Polonia) contro i Turchi

- Gli Austriaci si impadroniscono di Buda (da 140 anni in mano turca), dell'intera Ungheria e della Transilvania fino a Belgrado
- Rispinge molto indietro i turchi

A questo punto l'Austria può tornare ad occuparsi dell'egemonia francese.

*“Dalla ostilità degli stati protestanti, offesi dalla Revoca dell'Editto di Nantes, e dalla rinnovata potenza asburgica, nasceva così nel 1686 la **Lega d'Augusta**, diretta a fronteggiare la strapotenza francese, cui aderivano l'Austria, la Spagna, l'Olanda e la Svezia.”*



La seconda Rivoluzione Inglese

Gli anni dell'ascesa di Luigi XIV° erano anche gli anni dei continui progressi economici dell'Inghilterra

↓
avendo Luigi XIV tenuta occupata l'Olanda

In Inghilterra tuttavia era aspro il conflitto politico-religioso:
ai soliti motivi c'è anche una questione dinastica:

Carlo II° era privo di figli.

Il trono sarebbe dovuto andare al fratello Giacomo II° che era Cattolico



Nascono due correnti:

- a) chiede che Giacomo II fosse escluso dalla successione (=il volere della nazione è superiore alla prerogativa regia della successione)

→
WHIGS

- interessi del Ceto mercantile e industriale
- Tolleranza verso i non conformisti
- Contrari all'alleanza con la Francia
- Contrari all'assolutismo monarchico

- b) in favore, comunque, della successione

→
TORY

- fortemente conservatore
- interessi dell'aristocrazia terriera
- proteggeva la chiesa anglicana
- sosteneva la prerogativa regia e l'autorità del sovrano

Dopo varie vicende che vedono la supremazia dei Whigs o dei Tory, Carlo II° scioglie il Parlamento e non lo riconvoca: si appoggia agli aiuti finanziari di Luigi XIV (1679)

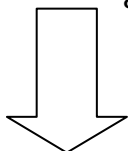
Alla morte di Carlo II° (1685) sale al trono Giacomo II° (1685-1688).

A questo successo concorrono due fatti:

- 1) Giacomo II° era privo di eredi all'infuori di due figlie protestanti maritate a protestanti (c'era la speranza che alla sua morte si tornasse all'anglicanesimo)
- 2) Sentimento monarchico del popolo inglese

Ad aggravare la posizione di Giacomo II° però vi sono alcuni fatti:

- a) la soggezione economica alla Francia aumentò irritando l'opinione pubblica allarmata per la concorrenza navale francese



<http://www.pgava.net>

9





- b) il Re dà segni evidenti di voler instaurare il Cattolicesimo e di voler perseguire i protestanti
- c) da un secondo matrimonio nasce un figlio maschio (Giacomo III); dunque c'è la possibilità di una dinastia cattolica

I TORY e i WHIGS si trovano d'accordo contro il re: chiamano Guglielmo III d'Orange (marito della figlia di Giacomo II, Maria).

Guglielmo sbarca in Inghilterra e Giacomo II° è costretto a fuggire in Francia (1688)

*Praticamente senza spargimento di sangue avveniva così la seconda rivoluzione inglese (o Gloriosa rivoluzione). Il Parlamento, subito convocato, riconosceva Guglielmo e Maria come sovrani dell'Inghilterra e dichiarava eredi al trono i discendenti della casa Stuart nel ramo protestante, rappresentato da Maria e Anna, con l'esclusione invece del ramo cattolico. Esso faceva giurare ai nuovi sovrani una **Dichiarazione dei Diritti (1689)** in cui venivano riconfermati i diritti dei cittadini in fatto di libertà personale, nonché l'autonomia delle amministrazioni locali e le tradizionali prerogative del parlamento inglese. Si stabiliva inoltre che il re non potesse ricevere denaro, se non annualmente, costringendolo in tal modo a convocare ogni anno il Parlamento e farvi presentare dai suoi ministri un bilancio finanziario dello stato. In breve tempo infine veniva emanato un Editto di tolleranza per i non conformisti, da cui tuttavia restavano esclusi i cattolici e i liberi pensatori.*

L'Europa allora vede il conflitto tra DUE mondi spirituali e DUE principi diversissimi.

- 1) L'assolutismo di Luigi XIV
- 2) Il Costituzionalismo dell'Inghilterra

Ci sono dunque due grandi potenze (due economie, due imperi coloniali) in conflitto: Ci sarà presto la guerra.

La guerra della Lega d'Augusta

Alla Lega di Augusta (Impero, Spagna, Olanda, Svezia) si aggiunge l'Inghilterra e anche alcuni principi tedeschi, ed anche Amedeo II di Savoia.

L'aggressività di Luigi XIV° aveva frantumato la configurazione di alleanze voluta dal Mazarino.

C'è la Guerra della Lega d'Augusta (1688-1697)

- Le forze di terra → Superiore la Francia
- Le forze di mare → Vedono l'affermazione dell'Inghilterra

La guerra si gioca su un immenso territorio

- Piemonte
- Pirenei
- Reno
- Paesi Bassi
- Colonie Americane (Inglesi e Francesi)



Troppo grande era lo sforzo economico per Luigi XIV che è costretto a chiedere la **Pace di Ryswik (1697)**



Luigi si piegava a restituire tutte le città e i feudi occupati dopo la Pace di Nimega e riconosce Guglielmo III° d'Orange sovrano d'Inghilterra.

“Fermata l’ascesa egemonica della Francia di Luigi XIV°, così in Germania come in Italia, iniziata la parabola discendente della potenza turca, istaurato con la decadenza dell’Olanda il primato inglese sui mari e consolidato il predominio asburgico sull’Europa danubiana, un nuovo equilibrio continentale si veniva adesso a stabilire sull’Europa, basato essenzialmente sulla bilancia che le forze unite dell’Austria e dell’Inghilterra potevano opporre ad ogni nuovo tentativo egemonico della Francia.”

